

La storia della formazione dei funzionari

L'attuale Scuola Superiore di Polizia è l'erede delle due precedenti strutture di alta formazione della Polizia di Stato: la Scuola Superiore di Polizia per i funzionari di Pubblica Sicurezza e l'Accademia per gli Ufficiali del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.

La prima trae origine da un lungimirante progetto del professore Salvatore Ottolenghi, eminente antropologo e criminalista, il quale, convinto sostenitore della necessità di coniugare scienze criminalistiche ed investigazione giudiziaria, organizzò nel 1902, sotto l'egida del Ministro dell'Interno Giovanni Giolitti, il primo corso di Polizia Scientifica per i funzionari di pubblica sicurezza.

Da quel primo corso di investigazione, nacque la Scuola di Polizia Scientifica con sede in Roma in via della Lungara, presso il carcere di Regina Coeli.

Fu nel 1925 che quella istituzione deputata alla formazione dei funzionari di P.S., assunse il nome di Scuola Superiore di Polizia.

Subito dopo la guerra, la Scuola Superiore riprese in pieno la sua attività, adeguandosi alle esigenze di una società moderna e in profonda mutazione. La sede fu trasferita nel complesso di Viale dell'Aeronautica nel quartiere EUR di Roma.

Dal 1959, con la costituzione del Corpo della Polizia Femminile, nato per la tutela del buon costume e la prevenzione della delinquenza minorile e della prostituzione, presso la Scuola furono istituiti anche i corsi per la formazione delle Ispettrici e delle Assistenti di polizia.

L'Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza fu istituita nel 1964, nella sede di Via Pier della Francesca, raccogliendo l'eredità delle scuole d'impostazione militare che, a partire dal 1919, con la costituzione della Regia Guardia per la Pubblica Sicurezza, erano deputate alla formazione degli ufficiali. Nello stesso anno il Presidente della Repubblica, con proprio decreto, concedeva all'Accademia l'uso della bandiera nazionale, custodita presso la Scuola ed emblema del massimo riconoscimento dello Stato ad un'istituzione per la propria attività.

Nel 1982, a seguito dell'approvazione della Legge di riforma della P.S. (n. 121 del 1981), le due strutture di formazione vennero unificate nell'Istituto Superiore di Polizia, prevedendo però due distinti percorsi formativi: l'uno riservato a personale già laureato, della durata di nove mesi, l'altro, quadriennale, destinato a diplomati, seguito da un ulteriore periodo formativo di nove mesi. La sede venne mantenuta nel complesso di Via Pier della Francesca.

A partire dal 2004, il corso per commissari, aperto a candidati già in possesso di laurea, diviene biennale e nel 2006 l'Istituto assume nuovamente l'antica denominazione di Scuola Superiore di Polizia.